

*Nuova enciclopedia del matrimonio*

a cura di T. Goffi, Queriniana, Brescia 1988, pp. 592, L. 70.000

Questa *Nuova enciclopedia del matrimonio* è curata, come la precedente, da Tullio Goffi. In confronto a quella si caratterizza, oltre che, ovviamente, per i necessari rinnovamenti dovuti all'acquisizione di nuove conoscenze sul piano, per esempio, della antropologia sessuale e della genetica e alla promulgazione del codice di Diritto canonico nel 1983, anche per una impostazione più lineare e in un certo senso più semplificata. Si è voluto, penso intenzionalmente, prestare attenzione agli ambiti fondamentali e ai problemi più sentiti della vita coniugale e familiare.

Per rendersene conto, basta dare un'occhiata alla struttura dell'opera e alla successione degli argomenti.

Dai temi trattati e dal taglio con cui sono affrontati, mi sembra di poter dire che l'enciclopedia si propone un'attenzione pastorale, nel senso che evita dotte curiosità, per privilegiare temi e prospettive atti ad offrire criteri orientativi per scelte di vita nell'attuale contesto culturale. È evidentissimo questo taglio nel contributo di Della Torre che puntualizza ampiamente la problematica relativa alla richiesta di celebrare il matrimonio in Chiesa da parte di coppie non praticanti o addirittura non credenti.

A proposito dei singoli aspetti trattati, si rileva una consonanza di impostazione tra i vari autori, in quanto tutti cercano di fare il punto sulla situazione attuale, ragguagliando sullo sviluppo precedente, sui dati acquisiti al momento e sui problemi aperti per il futuro. Questa linea, riscontrabile nei vari contributi, merita un particolare apprezzamento; perché risponde all'obiettivo proprio di una enciclopedia che è quello di offrire uno sguardo panoramico e sintetico.

A questi rilievi di carattere generale, se ne possono aggiungere alcuni altri relativi a singoli contributi.

A proposito della prima parte «Medicina e psicologia del matrimonio», va notata la buona integrazione tra struttura biologica e dimensione psicologica. In un tempo in cui si tende ancora a trascurare la struttura biologica nello stabilire le indicazioni normative (forse per la paura residua di un'epoca in cui la legge morale naturale era eccessivamente debitrice della biologia), questa attenzione mostra lo sforzo per realizzare un giusto equilibrio tra il dato biologico e i meccanismi psichici, come riferimenti ugualmente necessari per elaborare la norma etica. Ugualmente mi sembra apprezzabile nel contributo di Ancona, l'impegno sia di mostrare come il messaggio umano-sperimentale della psicologia si integra con la prospettiva umano-cristiana della vita coniugale (pp. 80-84), sia di presentare la correlazione tra il reciproco donarsi degli sposi e la procreazione (pp. 68-69).

La lunga parte giuridica, che al primo colpo d'occhio si presenta sproporzionata rispetto alle altre parti, alla lettura rivela poi il suo aggancio con tante situazioni, problemi, esperienze che interessano da vicino la celebrazione del matrimonio e la vicenda della coppia. Si potrebbero richiamare tanti altri aspetti validi dell'opera (la presentazione della sessualità nel contesto dell'attuale cultura; la chiara lettura di alcuni testi biblici non facili come *1 Cor 7* ed *Ef 5*, ecc.) ma mi limito ad accennarne uno: quello

della spiritualità coniugale, delineata nei suoi aspetti specifici e dentro il quadro globale della spiritualità cristiana. Come si sa, la spiritualità laicale in genere e quella coniugale in specie, sono in fase di ricerca e di strutturazione. Il contributo di Brovetto offre delle buone indicazioni.

L'enciclopedia si può considerare un valido aiuto non solo per gli operatori di pastorale familiare, ma anche per le coppie nella preparazione al matrimonio e nel cammino della vita coniugale.

Dante Lafranconi

IGNACE DE LA POTTERIE

*Maria nel mistero della Alleanza*

Marietti, Genova 1988, pp. 281, L. 35.000

L'apparizione di un nuovo libro di Ignace de la Potterie è sempre un avvenimento da non passare sotto silenzio, specie nel panorama biblico italiano, che non manca di qualche vivacità, ma solo a tratti.

La prima impressione che la lettura del libro suscita è la piacevole sorpresa di accorgersi che testi infinite volte già letti, qui appaiono nuovi e freschi. Si tocca con mano che la comprensione della Scrittura non è mai finita. E la seconda sorpresa è di toccare con mano che anche la contemplazione della figura di Maria non è mai finita, soprattutto se la si illumina con i testi biblici che, quantunque pochi di numero e in apparenza semplici, sono in realtà delle miniere inesauribili. Veramente nulla illumina il mistero di Maria quanto la Parola di Dio!

Già il titolo, *Maria nel mistero dell'Alleanza*, è significativo. La Vergine, Madre di Dio, è colta nella prospettiva che più le si addice, cioè nel rapporto di alleanza fra Dio e il suo popolo. Maria sta dalla parte umana dell'alleanza, personificando Israele davanti a Dio e realizzando l'immagine compiuta della chiesa nella sua relazione con Cristo. È la prospettiva conciliare.

Uno sguardo all'indice mostra l'ampiezza del percorso: lo sfondo biblico della figura neotestamentaria di Maria; l'annuncio a Maria e l'annuncio a Giuseppe; la concezione verginale di Gesù secondo Giovanni e il significato della concezione verginale nella Scrittura e nella Tradizione; il mistero delle nozze; la maternità spirituale di Maria; la donna incoronata di stelle. Come si vede, vengono esaminati i principali passi mariani neotestamentari, mettendo in luce i tre aspetti fondamentali della missione di Maria: sposa, madre e vergine.

Il metodo utilizzato dall'autore nell'analisi dei testi è quello della 'lettura spirituale' nel senso più forte e più vero dell'espressione: un metodo, cioè, rigorosamente esegetico, proteso però (come non sempre, purtroppo, accade) verso il senso teologico, aperto alla illuminazione che proviene dalla totalità della Scrittura e attento alla viva tradizione della chiesa, segnatamente a quella patristica e medievale. Così la lettura di quest'opera è doppiamente feconda: per il contenuto e per il metodo.

Bruno Maggioni